

Prefazione.

E' universalmente riconosciuto nel mondo della chitarra, che Andrès Segovia ha elevato questo strumento dall'ambiente ristretto degli appassionati, ai piani più alti del mondo della musica, utilizzando una tecnica personalissima, capace di esprimere, con il suo suono e la sua poesia, un mondo espressivo inconcepibile fino ad allora. Stranamente, pur essendo quasi autodidatta, e considerato da tutti il "Maestro", non ha mai pubblicato un metodo che trasmettesse, ai futuri chitarristi, l'essenza della sua arte. I suoi corsi di perfezionamento hanno stimolato molti dei suoi giovani allievi ad apprendere e divulgare nel mondo la sua tecnica. Poi, come sempre avviene, tutto si evolve, gli allievi superano i maestri ed ognuno di loro contribuisce a migliorare ed ad affinare le tecniche conosciute. Tanti "Metodi" sono stati pubblicati nel dopo Segovia, chi più, chi meno innovativi, contribuendo a formare delle vere e proprie "Scuole".

Alberto Ponce mi disse: "Sono i buoni allievi che fanno i buoni maestri!" ed è vero, perché assieme ad altri miei ottimi allievi, ho avuto la fortuna di avere tra questi Tarsitano, il quale mi ha stimolato a ripensare e discutere sui vari problemi tecnico-musicali del nostro caro strumento. Era un piacere fare lezioni con lui. E' per me una grande soddisfazione constatare che il frutto dei nostri incontri sia maturato in un Metodo che trovo esemplare, dove la chiarezza e la buona fattura musicale degli studi si uniscono ad una progettualità che definirei senza remore scientifica. Con questo metodo l'allievo potrà acquisire con coscienza quei mezzi tecnici e timbrici, che gli permetteranno di esprimere al meglio le sue idee musicali. Bravo Gianfranco!

Roberto Frosali.

Componente del "Trio Chitarristico Italiano"

Grazie.

Ai maestri e agli amici:

*Alvaro Company, Roberto Frosali, Nuccio D'angelo, Ganesh Del Vescovo,
Walter Zanetti, Domenico Cimino, Paolo Ottieri, Carmine D'Amato, Costabile Caruccio.*

Agli allievi:

"ognuno maestro del mio lavoro".

Consigli per lo studio del secondo volume.

Ritengo necessario un breve suggerimento per l'approccio allo studio di due tipologie di paragrafi presenti in questo lavoro. I paragrafi rossi detti "imparare" ed in particolare quelli con icona del chitarrista, fin quando il maestro non li considera appresi con sicurezza, vanno affrontati con sedute di lavoro di pochi minuti ed il più possibile frequenti, anche più volte al giorno. Il secondo approccio riguarda invece i paragrafi blu detti "eseguire" che andranno invece affrontati con sedute più lunghe e meno frequenti. I tempi di applicazione in entrambe le tipologie di paragrafo, saranno comunque dettati dalla capacità di concentrazione che evidentemente risulta più lunga quando l'operatività riguarda lo studio di brani musicali, anziché l'apprendimento di movimenti meccanici.

Gianfranco Tarsitano.

Le istruzioni per l'uso:

Le immagini: sono di due tipologie:

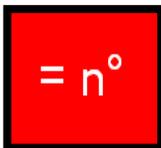


Le immagini **in cornice** si confrontano visualizzando il corpo riflesso in uno specchio.

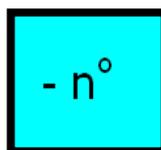


Le immagini **senza cornice** si confrontano con il corpo visualizzato in modo diretto.

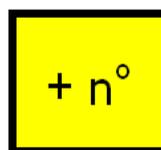
Le icone:



Icona che indica la possibilità di affrontare in **concomitanza** il capitolo nel quale è posta con il capitolo indicato al suo interno dopo il simbolo =.



Icona che indica la possibilità di affrontare in **anticipo** il capitolo nel quale è posta, rispetto al capitolo indicato al suo interno dopo il simbolo -.



Icona che indica la possibilità di affrontare in **posticipo** il capitolo nel quale è posta, rispetto al capitolo indicato al suo interno dopo il simbolo +.



Icona che indica capitoli con **EX** ad intestazione evidenziata, nei paragrafi **IMPARARE** da **mantenere nel tempo** a discrezione dell'insegnante.

Le abbreviazioni:

I lati destro e sinistro sono indicati dalle abbreviazioni:

DX e SX

Gli esercizi sono indicati dall'abbreviazione:

EX

L'organizzazione dei capitoli.

Ogni capitolo comprende vari paragrafi appartenenti a sette tipologie differenti. Ogni paragrafo a sua volta, è rappresentato da un colore. Ogni colore è un percorso didattico che attraverso una precisa modalità di apprendimento rispondente al “**fare**”, raggiunge un obiettivo rispondente al “**cosa?**”.

		FARE (MODALITA' D'APPRENDIMENTO)	COSA? (OBIETTIVO)	
PARAGRAFI	COMPRENDERE	la realizzazione	di un aspetto tecnico	
	CONOSCERE	le tipologie e le caratteristiche	di un aspetto tecnico	
		gli ambiti	di ogni corda su tastiera	
	IMPARARE	gli ex di acquisizione	di un aspetto tecnico	
	SAPERE	i significati e i contenuti, schematizzati in griglie per approfondire con l'insegnante nozioni	della simbologia mensurale, della teoria musicale, della storia della musica, della storia della chitarra e altro.	
	VERIFICARE	l'apprendimento	di un percorso	
	ESEGUIRE	la musica	di brani e studi.	
APPROFONDIRE	l'analisi del repertorio e della bibliografia suggerite dal testo o dall'insegnante, con i titoli	di brani, studi o trattazioni che presentano gli aspetti tecnici trattati.		
→ PERCORSO DIDATTICO →				

CIRCA IL SAPERE, IL CONOSCERE E L'APPROFONDIRE:

Paragrafi celesti (sapere): non hanno uno sviluppo didattico, poi che i significati e i contenuti in essi indicati non rientrano nel progetto di questo lavoro. Le tabelle del sapere quindi, risultano solo un memorandum per l'insegnante e per l'allievo, ed hanno il solo scopo di ricordare e suggerire le necessarie conoscenze contestuali ai brani o agli ex proposti.

Paragrafi verdi (conoscere): nelle sezioni che presentano le tipologie e le caratteristiche degli aspetti tecnici, non viene mai suggerito quali applicare e in che ordine. Queste, come ad esempio le tipologie di tocchi appoggiati, vengono elencate e spiegate, ma sarà cura dell'insegnante decidere come quando e se applicarle nello sviluppo degli ex e dei brani.

Paragrafi viola (approfondire): Sono semplicemente delle tabelle bibliografiche che permettono di cercare argomenti o brani trattati nel capitolo dove compaiono. Queste tabelle possono essere compilate negli appositi spazi in bianco qualora si identificano riferimenti non riportati in questo lavoro.

Primo capitolo

Pollice e dita non simultanei

IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> - L'impiego combinato non simultaneo di pollice non appoggiato e dita i,m, a appoggiate.
ESEGUIRE	<ul style="list-style-type: none"> - Studio (pollice dita solo dx). - Lezione 42. - Studio (pollice su corde a vuoto e mano sx in articolazione). - Studio (pollice dita mani unite). - Divertimento. - Bransle du Poitou. - Studio in la minore.
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> - Adrian Le Roy. - Antonio Cano Curriela. - Lo staccato con il pollice dx. - Il pedale.
APPROFONDIRE	<ul style="list-style-type: none"> - Tabella brani.

Capitolo con ex evidenziati da mantenere nel tempo.



SAPERE

Teoria

La scrittura contrappuntistica.

L'impiego combinato ma non simultaneo delle due tecniche apprese: i,m,a appoggiati e pollice non appoggiato, si approccia con questo ex:



IMPARARE

... l'impiego combinato non simultaneo del pollice non appoggiato con le dita appoggiate.

L'impiego del pollice combinato all'azione delle dita non deve compromettere la stabilità della mano, tenendo minima la distanza della punta delle dita dalle corde.

EX: pollice dita solo dx.

$\text{♩} = 100$

SAPERE

Teoria

I tempi a suddivisione ternaria.

ESEGUIRE

Il brano successivo è tratto da “le prime lezioni di chitarra” di J. Sagreras

Lezione 42

$\text{♩} = 48$

Secondo capitolo

I suoni delle corde

COMPRENDERE	- la realizzazione dei movimenti per ottenere i suoni delle corde.
SAPERE	- la simbologia riferita ai suoni delle corde. - Le progressioni. - Il respiro.
IMPARARE	- Ex di acquisizione dei suoni delle corde.
ESEGUIRE	- Studio in do maggiore. - Studio in mi minore.
CONOSCERE	- V e VII tasto prima corda.
APPROFONDIRE	- Tabella.

Capitolo con ex evidenziati da mantenere nel tempo.



Capitolo affrontabile in qualsiasi momento dopo aver affrontato il primo.



COMPRENDERE

... la realizzazione dei suoni delle corde.

In questo paragrafo si può osservare come è possibile modificare il timbro di un suono di altezza definita, scorrendo semplicemente con la mano lungo le corde.

Nelle tre immagini che seguono si indicano le tre principali caratterizzazioni ottenibili con questo sistema.

suono
CUPO



TASTIERA



suono
NORMALE

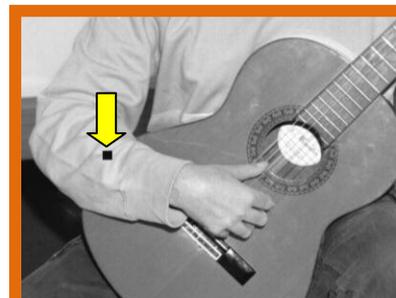


BUCA

suono
METALLICO



PONTICELLO



Lo spostamento da una zona all'altra, va effettuata con la massima sicurezza facendo scivolare l'avambraccio lungo lo spigolo superiore della cassa, avvicinandolo al gomito quando è alla tastiera, allontanandolo dal gomito quando è al ponticello (osserva il punto nero delle due foto in cornice). Il cambiamento di colore dei suoni utilizzando questa tecnica, riguarda indifferentemente tutte le dita della mano dx.

SAPERE

... la simbologia.

Per i suoni da realizzare alla tastiera puoi trovare il simbolo: **“Tast.”**

Per i suoni da realizzare alla buca puoi trovare il simbolo: **“N”**

Per i suoni da realizzare al ponticello puoi trovare il simbolo: **“Pont.”**

Per suoni da realizzare a metà strada tra buca e ponticello: **“½ Pont.”**

Per suoni da realizzare a metà strada tra buca e tastiera: **“½ Tast.”**

La simbologia riferita a queste posizioni non è definita in modo universale, nei glossari delle opere per chitarra che richiedono questi colori, i simboli di riferimento vengono scelti e creati dagli autori stessi. Anche in questo caso, come per i suoni delle unghie e dell'attacco, la simbologia impiegata è stata scelta dall'autore, sebbene già utilizzata in molte opere.



IMPARARE

... l'acquisizione dei suoni delle corde.

EX 1e 2

Musical notation for EX 1e 2, showing two staves with various techniques and dynamics. The notation includes notes, rests, and dynamic markings such as *N*, *Tast.*, *Pont.*, *spostam.*, and *m*.

ESEGUIRE

Studio

Musical notation for Studio, showing a single staff with various techniques and dynamics. The notation includes notes, rests, and dynamic markings such as *mp*, *f*, *p*, *rall...*, and *tempo*. The tempo is marked as $\text{♩} = 120$.

SAPERE	Teoria musicale	le progressioni, il respiro (battuta 12).
CONOSCERE	Ambito tastiera	il si del VII tasto della prima corda.
ESEGUIRE		

La progressione presente dalla battuta nove alla undici dello studio seguente, si affronta avendo il dito 2 come punto di riferimento per aiutare lo spostamento parallelo al manico in direzione della cassa della mano sx, evitando effetti di glissato. Alla fine della battuta 12 si effettuerà il rientro tranquillo in prima posizione, sfruttando le prime due note a vuoto della battuta 13.

Studio

Andantino malinconico ♩ = 102

APPROFONDIRE

Trattazioni o brani ed ex trovati e o suggeriti dall'insegnante.

(Brano, studio, esercizio)	Autore	Opera	Edizione

Terzo capitolo

I distanziamenti verticali tra le dita sx

COMPRENDERE	- La realizzazione dei distanziamenti verticali delle dita sx.
CONOSCERE	- L'ambito del quinto tasto.
IMPARARE	- Gli ex di acquisizione del distanziamento verticale delle dita sx con uno in posizione fissa.
ESEGUIRE	- Due scale ad ottave non simultanee. - Studio primo in fa maggiore. - Studio secondo in la minore.
APPROFONDIRE	- Tabella brani.

Capitolo con ex evidenziati da mantenere nel tempo.



Capitolo affrontabile dopo il quarto.

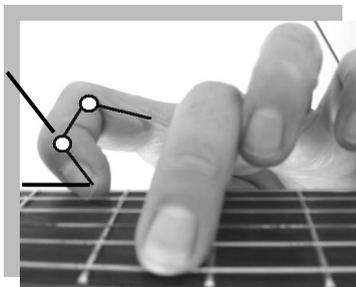


COMPRENDERE

... la realizzazione dei distanziamenti verticali delle dita sx.

Per la conduzione delle voci, nel rispetto della loro durata, è necessario saper allontanare tra loro le dita sx a distanza di più corde in senso verticale. Nelle immagini che seguono si può osservare come si devono disporre le dita che rimangono in posizione fissa sulla prima corda mentre le altre si allontanano:

il primo dito

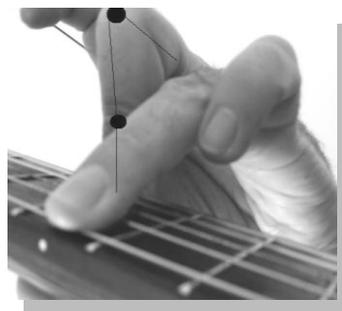


Quando è il primo dito a rimanere nelle prime corde, per favorire un agevole distanziamento delle altre, questi si deve comportare piegandosi convenientemente nelle sue articolazioni, ma anche guadagnando una buona inclinazione verso sx, come si può vedere nell'immagine.

il secondo dito



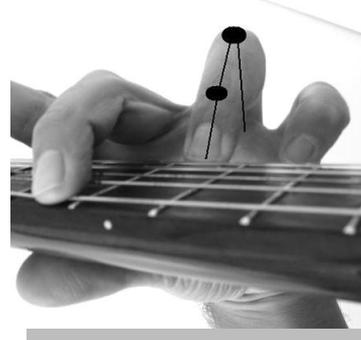
Quando il secondo dito rimane sulle prime corde, deve adattarsi con un movimento che lo porta ad assumere la posizione visibile nell'immagine a dx, dove si elimina l'inarcamento tra la seconda e la terza falange, mentre avanza il metacarpo.



il terzo dito

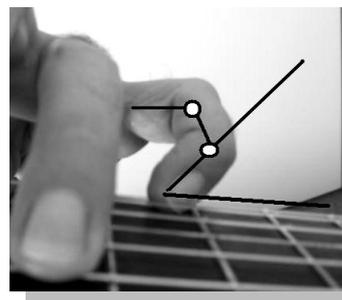


Quando il terzo dito rimane sulle prime corde deve adattarsi con un movimento che lo porta ad assumere la posizione visibile nell'immagine a dx, dove si elimina l'inarcamento tra seconda e terza falange. mentre avanza il metacarpo.



il quarto dito

Quando è il quarto dito a rimanere nelle prime corde, questi si comporta piegandosi convenientemente nelle sue articolazioni ma anche guadagnando una buona inclinazione verso dx.





IMPARARE

...l'acquisizione del distanziamento verticale delle dita sx.

Gli ex seguenti non rappresentano tutte le possibili combinazioni di distanziamento delle dita sx in senso verticale della tastiera, se necessario, l'allievo potrà individuarne altre e studiarle nello specifico. Importante, risulta effettuare movimenti lenti, soffermando la consapevolezza nel punto corrispondente al proprio limite, senza forzare e ripetendo le battute più difficili varie volte. Trasportando gli stessi intervalli, è possibile effettuare questi ex nelle posizioni centrali della tastiera, posizionando un capotasto nel tasto precedente al primo dito.

EX 1,2,3,4.

The exercises are presented on four staves, each with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The exercises focus on vertical spacing of the left hand fingers (1-4) across the strings.

- EX 1:** Starts with a first finger (1) on the first string, followed by a second finger (2) on the second string. The exercise continues with various intervals and fingerings across the strings.
- EX 2:** Starts with a second finger (2) on the second string, followed by a third finger (3) on the third string.
- EX 3:** Starts with a third finger (3) on the third string, followed by a second finger (2) on the second string.
- EX 4:** Starts with a fourth finger (4) on the fourth string, followed by a third finger (3) on the third string.

ESEGUIRE

In questa scala di fa maggiore ad ottave non simultanee, porre attenzione nella fase discendente, al sib da realizzare sulla quinta corda con il dito 2, trattandosi di un movimento un po' atipico.

Scala

The scale exercise is presented on two staves, both with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The exercise shows ascending and descending lines with specific fingerings and articulation marks.

- Ascending Line:** Starts on the first string (F#) with finger 4, moves to the second string (C) with finger 0, then to the third string (D) with finger 2, fourth string (E) with finger 4, fifth string (F#) with finger 1, sixth string (G) with finger 4, seventh string (A) with finger 0, and eighth string (B) with finger 1.
- Descending Line:** Starts on the eighth string (B) with finger 1, moves to the seventh string (A) with finger 0, sixth string (G) with finger 2, fifth string (F#) with finger 4, fourth string (E) with finger 1, third string (D) with finger 4, second string (C) with finger 3, and first string (B) with finger 1.

5 C III ④

7

9 CI ③

11 CIV ④

13 CVI ④

15 C II ④

17 C II ③

19 C III ⑤

mf

21 C III ⑥

23

mp *rit.* *m* *p*

APPROFONDIRE

l'analisi del repertorio, eseguendo brani o studi che presentano gli aspetti tecnici trattati in questo capitolo.

Brani	Autore	Opera	Edizione
Cap.: XII Esercizi sulla barra	Mario Gangi	Metodo per chitarra (Seconda parte)	Ricordi
Capitolo sugli ex di accordi e arpeggi in varie tonalità. Ex sul barrè per introdurre la tonalità di fa maggiore (Ex 6)	Matteo Carcassi	Metodo per chitarra Op. 59 vol. I	Pubblico dominio
Fase 5 Il Legato e il Barrè	Ciro Fiorentino	Una chitarra per me!	Volontè & Co
Unità 18 pag. 104 Tecnica : il barrè	V. Battaglia R. Frison	La chitarra	Supernova
Il Barrè pag. 35	V. N. Paradiso	La chitarra volante 2	Curci Young
Vol. 2 ex 85, 87, 89 Vol.3 ex 173, 179	Emilio Pujol	Escuela razonada vol. 2	Ricordi
Ex dal 17 al 22	Abel Carlevaro	Metodo (Quaderno n°3)	Barry (Buenos Aires)
altri brani trovati e o suggeriti dall'insegnante.			

Indice II volume

3. Prefazione.
4. Istruzioni per l'uso.
5. Organizzazione dei capitoli.
6. **Primo capitolo.**
“Pollice e dita non simultanei”
 7. *Eeguire* ... Pollice dita solo dx e lezione 42.
 8. *Eeguire* ... Studietto e Studio.
 9. *Eeguire* ... Lezione I.
 10. *Eeguire* ... Studio in la minore.
 11. *Eeguire* ... Bransle du Poitou.
 12. *Approfondire* ... Tabella brani.
13. **Secondo capitolo.**
“I suoni delle corde”
 14. *Comprendere* ... la realizzazione dei movimenti per ottenere i suoni delle corde.
 15. *Imparare* ... gli ex acquisizione dei movimenti per ottenere i suoni delle corde. *Eeguire* ... Studio in do maggiore.
 16. *Eeguire* ... Studio in mi minore. *Conoscere* ... le note del V e VII tasto prima corda. *Approfondire* ... tabella.
17. **Terzo capitolo.**
“Distanziamenti verticali dita sx”
 18. *Comprendere* ... la realizzazione dei distanziamenti verticali dita sx con uno in posizione fissa.
 19. *Imparare* ... gli ex di acquisizione del distanziamento verticale dita sx con uno in posizione fissa. *Eeguire* ... scale di fa ad ottave non simultanee per la tenuta dei suoni della mano sx.
 20. *Eeguire* ... Scala cromatica ad ottave non simultanee e Studio I distanziamenti.
 21. *Eeguire* ... Studio 2 distanziamenti.
 22. *Approfondire* ... tabella brani.
23. **Quarto capitolo.**
“Brani monodici con l'impiego dei tocchi appresi”
 24. *Eeguire* ... “studio monodico pollice dita”
Approfondire ... Tabella brani.
25. **Quinto capitolo.**
“Pollice e dita simultanei”
 26. *Imparare* ... L'acquisizione degli ex per ottenere il suono simultaneo tra il tocco appoggiato del pollice e il non appoggiato delle dita.
 27. *Verificare*... la capacità di impiegare espressioni dinamiche ed espressive. *Eeguire* ... Ricercare, Inno.
 28. *Eeguire* ... Tema di Papageno, La ci darem la mano.
 29. *Eeguire* ... Studio, Schiarazula marazula.
 30. *Approfondire* ... Tabella brani.
31. **Sesto capitolo.**
“La quinta posizione”
 32. *Conoscere* ... L'ambito della V posizione e *Imparare* ... Ex mnemonici per il riconoscimento immediato dei tasti.
 33. *Imparare ed Eeguire* ... Tre scale in V posizione, *Verificare* ... La conoscenza degli ambiti. *Sapere* ... le scale pentatoniche e le sequenze seriali.
 34. *Verificare* ... La conoscenza degli ambiti attraverso la lettura dei diagrammi, la scrittura su pentagramma.
 35. *Eeguire* ... Studio In V posizione. *Approfondire* ... Tabella brani.
36. **Settimo capitolo.**
“La nona posizione”
 37. *Imparare* ... gli ex mnemonici per il riconoscimento immediato dei tasti della nona posizione.
 38. *Imparare* ... gli ex pratici in IX posizione. *Verificare* ... La conoscenza degli ambiti. *Sapere* ... gli arpeggi non chitarristici.
 39. *Verificare* ... La conoscenza degli ambiti attraverso la lettura dei diagrammi e la scrittura su pentagramma.
 40. *Eeguire* ... “Studio” in IX posizione. *Approfondire* ... Tabella brani.
41. **Ottavo capitolo.**
“Legati chitarristici”
 42. *Conoscere* ... le tecniche e le tipologie di legati.
 43. *Comprendere* ... la realizzazione dei legati chitarristici semplici.
 44. *Imparare* ... gli ex. di acquisizione e sviluppo dei legati chitarristici a due dita sx e con corda a vuoto, senza spostamento di posizione.
 45. *Eeguire* ... Canzone.
 46. *Eeguire* ... Studio n° 15 op. 39 A. Diabelli.
 47. *Eeguire* ... Giga.
 48. *Imparare* ... Realizzazione dei legati semplici falsi.
 49. *Imparare* ... Realizzazione dei legati semplici combinati.
 50. *Eeguire* ... Studio sui legati combinati.
 51. *Approfondire* ... Tabella brani.
52. **Nono capitolo.**
“Il tocco non appoggiato di i,m,a.”
 53. *Comprendere e conoscere* ... le caratteristiche e la realizzazione dei tocchi non appoggiati delle dita i,m,a.
 54. *Conoscere* ... le tipologie e del tocchi non appoggiati delle dita i,m,a.
 55. *Imparare* ... gli ex progressivi per l'apprendimento del tocco non appoggiato delle dita i,m,a.
 56. *Imparare ed eseguire* ... Arpeggio 1 in re maggiore.
 57. *Imparare ed eseguire* ... Arpeggio 2 in sol maggiore.
 58. *Imparare ed eseguire* ... Arpeggio 3 in la minore.
 59. *Imparare ed eseguire* ... Arpeggio 4 in do maggiore.
 60. *Imparare ed eseguire* ... Arpeggio 5 in la maggiore.
 61. *Imparare ed eseguire* ... Arpeggio 6 in sol maggiore.
 62. *Approfondire* ... Tabella brani.
63. **Decimo capitolo.**
“I tocchi non appoggiati simultanei”
 64. *Imparare* ... L'acquisizione dei bicordi non appoggiati simultanei.
 65. *Eeguire* ... Sei arpeggi sui bicordi.
 66. *Eeguire* ... Lezione 61.
 67. *Eeguire* ... Lezione 73.
 68. *Approfondire* ... Tabella brani sui bicordi.
 69. *Imparare* ... L'acquisizione dei tricordi non appoggiati simultanei. *Eeguire* ... Quattro cadenze.
 70. *Eeguire* ... Studio sui tricordi. *Approfondire* ... Tabella brani sui tricordi.
 71. *Imparare* ... L'acquisizione dei tetracordi non appoggiati simultanei. *Eeguire* ... Due studi sui tetracordi e un corale sui tricordi e tetracordi. *Verificare*... l'inserimento della dinamica nei due studi sui tetracordi.
 72. *Approfondire* ... Tabella brani.
73. **Undicesimo capitolo.**
“I tocchi combinati non simultanei”
 74. *Imparare* ... Formule di arpeggio con anulare appoggiato.
 75. *Eeguire* ... Lezione 55. Lezione 67.
 76. *Eeguire* ... Studio n° 13 op. 50 Giuliani.
 77. *Imparare* ... Formule di arpeggio con medio appoggiato.
 78. *Eeguire* ... Studio sul medio appoggiato.
 79. *Eeguire* ... Lezione 72 con medio appoggiato.
 80. *Imparare* ... Formule di arpeggio con indice appoggiato.
 81. *Eeguire* ... Studio sugli arpeggi con indice appoggiato. *Approfondire* ... Tabella brani.
82. **Dodicesimo capitolo.**
“Il barré”
 83. *Conoscere* ... Le tipologie di barré. *Comprendere* ... la realizzazione. *Imparare* ... l'acquisizione del barré intero.
 84. *Eeguire* ... Studio I a due chitarre.
 85. *Eeguire* ... Studio 2. *Approfondire* ... Tabella brani.
 86. *Comprendere ed Imparare* ... L'acquisizione del barré ridotto.
 87. *Eeguire* ... Preludio Carulli sul barré ridotto.
 88. *Approfondire* ... Tabella brani.
 89. Indice.
 90. Gli argomenti del primo e terzo volume.

“PRIMO VOLUME”

1. Primo capitolo. “La postura”
2. Secondo capitolo. “la mano dx”
3. Terzo capitolo. “Il tocco appoggiato di i,m,a”
4. Quarto capitolo. “La mano sinistra”
5. Quinto capitolo. “Le mani unite sulla prima corda”
6. Sesto capitolo. “Lo spostamento verticale della mano dx”
7. Settimo capitolo. “Le singole corde in prima posizione”
8. Ottavo capitolo. “La prima posizione su più corde”
9. Nono capitolo. “La diteggiatura libera in prima posizione”
10. Decimo capitolo. “I suoni dell’attacco”
11. Undicesimo capitolo. “I suoni delle unghie”
12. Dodicesimo capitolo. “Il tocco non appoggiato del pollice”.

“TERZO VOLUME”

1. Primo capitolo. “Il tocco appoggiato del pollice”
2. Secondo capitolo. “Accordi con note accentate e con tocchi combinati”
3. Terzo capitolo. “Distanziamenti orizzontali tra le dita sx”
4. Quarto capitolo. “Gli spostamenti orizzontali della mano sx con articolazione del polso”
5. Quinto capitolo “Le scale semplici nella massima estensione”
6. Sesto capitolo. “I legati doppi”
7. Settimo capitolo. “Le scale doppie in massima estensione nelle tonalità non omofone”
8. Ottavo capitolo. “I suoni armonici”
9. Nono capitolo. “Effetti percussivi”
10. Decimo capitolo. “Il tremolo”
11. Undicesimo capitolo. “Gli abbellimenti con mano sx e mano dx ”
12. Dodicesimo capitolo. “Appendice antologica”